Anno IV. Giovedì 17 Giugno 1880 N. 144

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 16 giugno

Oggi a Berlino siedono un'altra volta i Ministri delle Potenze per definire quistioni sinora non risolute, che si collegano col trattato ultimo internazionale in seguito alla guerra d'Oriente. E la stampa estera conferma quanto già noi abbiamo asserito, che gli accordi vennero firmati in antecedenza, e perciò non ci vorrà molto tempo per la loro esecuzione. L'*Agenzia Wolff* telegrafa che per base delle deliberazioni della Conferenza saranno prese le proposte della Francia, come quelle che più interpretano le intenzioni del Congresso di Berlino.

Ma se riguardo alla quistione dei confini tra la Grecia e la Turchia la Conferenza non avrà se non a fissare la linea già convenuta in anteriori pratiche della diplomazia, rimane sempre a vedersi come si darà esecuzione ai suoi deliberati, e se, dovendo recarsi la Commissione tecnica sul luogo, il territorio ceduto dalla Turchia verrà subito occupato dalla Grecia, ovvero sarà provvisoriamente presidiato da milizie neutre. Già era corsa voce che a tale ufficio si chiamerebbero milizie dalla Svizzera e dal Belgio. Di più, un telegramma di jeri da Costantinopoli ci reca il senso della risposta colla Nota identica delle Potenze, e in questa risposta vedonsi indizj di rassegnazione, ma eziandio esigenze della Turchi a farsi rispettare nell'atto che le si impongono nuovi sacrificj.

Riguardo alla quistione austriaca-montenegrina, sembra che l'Austria sia oggi manco restia a cedere Dulcigno al Principato; ed eziandio di questa quistione domani o dopo domani dovrà occuparsi la Conferenza.

Ieri nella Camera dei Comuni predominò il sentimentalismo politico. Il celebre Richard, l'apostolo della pace, aveva presentata una mozione con cui chiedeva che l'Inghilterra proponesse alle Potenze il disarmo simultaneo; ma a questa proposta tanto filantropica si oppose con serie ragioni Gladstone. Se non che, per accontentare in qualche modo l'apostolo, la Camera approvava un emendamento di Courtay, che raccomanda al Governo di cogliere ogni occasione per consigliare alle Potenze la riduzione de' loro eserciti, con tanto vantaggio delle finanze. Pio desiderio, il cui effetto sarebbe ottimo.

Telegrammi dall'America recano i particolari di nuovi fatti d'armi tra i chileni ed i loro avversarii e non è perciò a sperarsi sollecita fine a questa guerra fratricida.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 15 contiene:

Onorificenze, tra cui le seguenti:

Con decreto del 10 giugno 1880 furono nominati grandi ufficiali nell'ordine della Corona d'Italia i Ministri Bonelli, Miceli, Villa e Baccarini.

R. decreto 2 maggio 1880 che erige in ente morale l'asilo infantile di Arnara (Roma).

Camera dei Deputati (*Seduta del 16 giugno.*)

Comunicasi una lettera di Panzera che eletto nei collegi di Tricase e Lecce opta per quello di Lecce.

Proseguesi la discussione dei capitoli del bilancio del Ministero dell'interno.

Alcuni di essi danno argomento ad osservazioni e raccomandazioni delrelatore De Renzis e di Brunetti che rivolgono al Ministero avvertenze sull'ordine d'ammissione negli impieghi di sicurezza pubblica e sulle norme che seguonsi per essa.

Cavalletto invita il Ministero a considerare quanto oramai sia conveniente ed utilissimo avvisare ad un migliore ordinamento delle guardie di sicurezza pubblica ed a non indugiare oltre a ripresentare la legge, nella scorsa legislatura già approvata dalla Camera, per riordinamento dell'arma dei Carabinieri.

Il ministro Depretis risponde dando ragione dei criteri seguiti nell'ammissione degli impiegati, assicurando che il Ministero studia la questione d'un nuovo organamento di dette guardie; la questione del resto è delicata ed ardua; dichiara che la legge concernente l'arma dei carabinieri, senza la quale afferma che l'amministrazione di sicurezza pubblica non potrebbe procedere bene, verrà presentata alla Camera fra breve.

Costantini fa considerazioni intorno alla moltiplicità degli stabilimenti penali che vorrebbe fosse per quanto possibile scemata sia per migliorarne l'andamento, sia per la diminuzione delle spese; fa pure alcune avvertenze circa le lavorazioni dei carcerati, il sistema degli appalti per le somministrazioni dei viveri e dei trasporti ai carcerati, sistema inutilmente e indebitamente costoso.

Arbib propone che il Ministero sia invitato a studiare se sia mestieri di modificare il regolamento in vigore sul pagamento di una mercede ai condannati che lavorano e che risulta la consumino la massima parte nelle bettole carcerarie.

Bonomo dimanda se il Ministero intende di presentare qualche disegno di legge di riforma dei manicomi e specialmente pello stabilimento dei manicomii criminali.

Paternostro crede dovere far notare al ministero, come la legge venga frequentemente e non rettamente applicata od anche violata in quanto riguarda la punizione del domicilio coato ed il richiamo da questo.

Il ministro Depretis accetta l'ordine del giorno formulato da Arbib, nonchè un altro proposto dalla Commissione per invitarlo a dare maggiore sviluppo al lavoro dei condannati senza recare aumento di concorrenza all'industria libera e li accetta come oggetti di studio, non potendo ora assumere alcun impegno formale come parimenti riservasi d'occuparsi delle varie materie toccate da Costantini e da Bonomo e delle proposte da essi accennate che inchiudono questioni di difficilissima soluzione. Dà poi alcuni schiarimenti relativi all'esecuzione delle disposizioni concernenti il domicilio coatto, non ammettendo però che esse diano luogo agli inconvenienti notati da Paternostro e tanto meno che esse non siano rettamente interpretate.

Dopo ciò i due ordini del giorno della Commissione e di Arbib sono approvati.

— È imminente il riordinamento del servizio del lotto, da inchieste dirette e da molti fatti di vincite sospette di *collusione* risultando che vi sono profondi guai in quella Amministrazione.

— La Commissione della Camera incaricata di esaminare la legge sui titoli rappresentativi dei depositi bancari, si è già costituita e ha già nominato a relatore l'onor. Simonelli, che aveva già dettata una bellissima relazione nella legislatura precedente. Prevale nella maggioranza il pensiero di allargare il concetto e la funzione del *chèque*, estendendone l'uso anche alle Ditte e Case Bancarie.

— Si nota che il Santo Padre ha in questi giorni una attivissima corrispondenza con mons. Jacobini, e passa molte ore al suo scritoio occupandosi personalmente delle trattative con la Cancelleria germanica, senza domandar parere ai suoi più fidi consiglieri o dare comunicazioni di sorta ai più influenti personaggi del Vaticano.

—Diamo anche noi il testo preciso delle deliberazioni adottate all'unanimità del Comizio di Verona, coll'intervento di numerosissime rappresentanze di Associazioni operaie e politiche.

« Il congresso fa voti perchè nei Comizi Popolari da tenersi entro il corr. mese in tutti i maggiori centri dove hanno sede le Associazioni intervenute a questo Convegno e che fecero ad esso adesione, sia portato alla discussione e deliberazione il seguente

Ordine del giorno

Il Comizio reclama che nella riforma dell'elettorale politico venga adottato:

I. Il principio del suffragio universale per tutti i cittadini che abbiano raggiunto l'età di anni 21, godano dei diritti civili e sappiano leggere e scrivere;

II. La costituzione dei Collegi elettorali a scrutinio di lista;

III. Un sistema che assicuri la proporzionale rappresentanza delle minoranze.

IV. La indennità ai Deputati per ottenere la formazione della migliore possibile rappresentanza della Nazione.

V. L'abbassamento della età per l'eleggibilità all'ufficio di Deputato.

Il Congresso fa appello alle Associazioni politiche liberali colle Società di Mutuo Soccorso della Penisola perchè nelle rispettive regioni si facciano promotrici di Comizii Popolari per la Riforma della Legge elettorale sulla base delle deliberazioni prese nel Congresso delle regioni Lombardo Venete.

APPENDICE

CONDIZIONI DELL'AGRICOLTURA IN FRIULI

(Continuazione, vedi N. 141).

Lavorazione e concimazione dei terreni

La lavorazione dei terreni è in differente grado di progresso a seconda dei varii territorii. In quello del capoluogo, per quanto fu riferito al R. Ministero, si comprende sempre più la necessità di attendere a lavori profondi e continui. Nel territorio di Spilimbergo pochi ancora erpicano i prati e meno i grani, ma i buoni risultati ottenuti invogliano a generalizzare la pratica. In quello di Latisana non lasciano nulla a desiderare; mentre succede il contrario nel distretto di S. Daniele, dove si usano strumenti antichi ed imperfetti, ad onta del deposito delle macchine agrarie, specialmente aratri, instituito dal Comizio agrario e delle prove fatte con felicissimo risultato. Il R. Ministero ha riassunto non molto esattamente notizie riguardo la lavorazione dei terreni, o almeno sono riuscite molto incomplete. Seguiamolo pertanto anche sul tema della concimazione e riportiamo le stesse sue parole, a scarico dell'accusa di inesattezza per parte nostra: In quanto ai concimi, si tengono con molta cura dai proprietari del distretto del capoluogo, ove si usano anche gli espurghi dei pozzi neri provenienti da Venezia, i guani di Genova, dai quali si ebbero risultati pronti, ma non durabili. Nel distretto di Latisana per mancanza di capitali, per quanto si assevera, la concimazione è limitatissima, mentre in quello di S. Daniele del Friuli si usa con qualche profusione; ma le concimaje sono ancora le antiche, e rare sono quelle impiantate con sistema razionale. Nel distretto di Palmanova si usa frammischiare lo stallatico con lo strame delle paludi, ed in quello di Spilimbergo stratificarlo e coprirlo con terreno; in quest'ultimo le concimaje sono piuttosto tenute bene e si usa anche il gesso e la fuliggine sui medicai.

Diamo ora le indicazioni di località e ditte, più natura dei concimi, sempre secondo i dati ufficiali.

Udine — Società Anonima pell'Espurgo dei pozzi neri ebbe la produzione di Ett. 28.000 nel 1877.

Udine — Ditta Eugenio Ferrari — Avvanzi della fabbricazione di colla forte.

Udine Avv. Moretti Giovanni Battista. Raccolta delle orine.

Vinificazione.

Poco notevoli progressi si notano per la vinificazione.

Dei distretti di Sacile, Tarcento, Codroipo si riferisce che in genere questa industria è esercitata con maggiore accuratezza che pel passato; si sono introdotti buoni torchi, e si è adottata la fermentazione a tini coperti.

Nei distretti di Cividale e S. Pietro al Natisone si riferisce essersi introdotti miglioramenti, ma non si notano quali.

Nel Distretto di Latisana si afferma che il processo di vinificazione si è migliorato e tende al perfezionamento in causa del caro prezzo al quale si vende il vino.

Dei Distretti di Palmanova e di Spilimbergo si nota che è cessata quasi ogni industria per la dominante malattia della crittogama, che ha prodotto perdite incalcolabili. Dell'ultimo però, si soggiunge, che s'incomincia a coltivare nuovamente la vite.

Pel Distretto di Maniago infine si osserva che non può dare buon vino, perchè le uve si raccolgono immature per furti campestri.

Abbiamo cercato, e con sorpresa non trovammo notizie riguardo la viticoltura, nel volume del 1877 pubblicato dal Ministero.

È doveroso ricordare però ai lettori di questo Giornale la importante Relazione sui Vitigni in Friuli scritta lo scorso anno dal dottor F. Viglietto assistente alla R. Stazione agraria di Udine. La pubblicità avuta di tale relazione, per cura dell'Agraria Società e della Deputazione provinciale, toglie l'opportunità di qui riprodurla ampiamente o in parte; raccomandiamo però a tutti indistintamente i viticultori, o i proprietari di viti in Friuli, di leggere e rileggere la Relazione Viglietto e tener in debito conto le savie considerazioni ed osservazioni sviluppate.

Poche cose sono a dirsi riguardo l'estrazione dell'alcool dalle vinaccie. Si fa in generale per gli usi casalinghi, così nel Distretto di Tarcento. Nei Distretti di Cividale e San Pietro al Natisone l'estrazione dell'alcool, meglio acquavite, dalle vinaccie venne di molto scemata, per le noje doganali a cui deve sottomettersi il distillatore.

Nel 1877 in Provincia di Udine si contavano 625 fabbriche a fuoco diretto per la distillazione di vino, frutta, vinaccie con 603 alambicchi di capacità inferiore a 3 ettolitri e 85 alambicchi di capacità superiore.

Totale 687 alambicchi.

Nello stesso anno la produzione degli spiriti in Friuli si fu

Da frutta	Ettolitri	5.70
Dalle vinaccie	»	459.55

La corrispondenza in alcool a 100 gradi dello spirito ricavato dalle frutta rappresenta ettolitri 3,50, la corrispondenza dalle vinaccie ett. 252.45.

(*Continua*).

Le rappresentanze intervenute s'impegnano di propugnare presso i singoli Comizii le decisioni del Congresso.

— Leggesi nella *Gazzetta ufficiale:*

Il Governo Austro-Ungherese ha teste officialmente dichiarato che gli stranieri che vogliono recarsi nella Bosnia e nell'Egzegovina debbono essere muniti di regolare passaporto come lo prescrivono le leggi dei rispettivi paesi per viaggiare all'estero, non essendo applicati a quelle due provincie i regolamenti in vigore nelle altre provincie dell'Austria Ungheria. Ciò si porta a conoscenza del pubblico per norma.

— Entro il prossimo luglio si convocherà il Consiglio Superiore del Commercio per deliberare intorno alla convalidazione del patto di pagamento in valuta mettalica.

— L'on. Cavaletto ha diramato una circolare eccitando tutti i deputati di Destra a trovarsi presenti alla discussione sulle elezioni contestate.

— Si conferma che si sta preparando un radicale cambiamento nel personale della Scuola di guerra. I decreti relativi, eccetto quello che riguarda il comandante, sono pronti per la firma.

— Domenica, Nicotera spiegherà all'Associazione del Progresso di Napoli la sua condotta politica.

— Si ha da Firenze, 15: Si vuole che stanotte siano stati arrestati tutti gli autori dell'audacissimo furto della Cassa del Tramway. Vi sono dei particolari curiosissimi.

Questa mattina è giunto il tenente Bove; terra una conferenza nella sala degli studi superiori parlando della spedizione al polo Antartico. Questa sera si darà un banchetto in suo onore.

Regna un biasimo generale per il modo tenuto nell'estrarre i premi della Lotteria di Beneficenza. L'estrazione non è ancora ultimata.

NOTIZIE ESTERE

I giornali austro-ungheresi si occupano vivamente in questi giorni d'un progetto presentato dal Governo austriaco all'esame della Dieta di Boemia, nello scopo di modificare la legge elettorale della stessa Dieta. Ruesto progetto riguarda esclusivamente la proprietà fondiaria, modificando la legge in tal modo che la nobiltà czeca n'esca rinforzata, ottenendo un maggior numero di rappresentanti a detrimento dei semplici borghesi possessori di grandi proprietà, i quali appartengono al partito tedesco. Quest'ultimo che si vide minacciato di perdere la maggioranza nella Dieta, è insorto contro il progetto del Governo, dichiarandolo inaccettabile.

— Per quanto siasi annunziato che li programma della Conferenza di Berlino è limitato alla sola questione della rettifica delle frontiere greche, è certo che essa si occuperà anche della questione albanese-montenegrina.

Vi sono delle buone ragioni per credere che gli ambasciatori accreditati per la Conferenza sperino di trovare un modo di ottenere l'accordo nella questione montenegrina.

Tratterebbesi di cambiare ancora una volta le disposizioni del trattato di Berlino. Invece di cedere al Montenegro i distretti montani di Gusinje e Plava contestati e difesi dagli Albanesi, si cederebbe loro un trattato di territorio fra il lago di Scutari e l'Adriatico fino al fiume Bojana. I Montenegrini avrebbero così ad acquistare il porto di Dulcigno (Olgun), il quale sarebbe per essi un gran guadagno pel commercio marittimo.

Questa soluzione è già stata annunciata dal *Novoje Vremja*. Fu smentita la notizia; ma pare che le Potenze occidentali, annuente la Russia, abbiano ralmente stabilito questo accordo.

— Si è appena sciolta la Convenzione repubblicana di Chicago, e già un'altra Convenzione, composta dai rappresentanti d'un nuovo partito, si riunisce in quella stessa città. I *green backers*, cioè i partigiani della circolazione cartacea, han deciso quest'anno di separarsi dai due grandi partiti, democratico e repubblicano, e di nominare il loro candidato alla presidenza della repubblica. La loro Convenzione, composta di 650 membri, tenne la prima seduta il giorno nove corrente, adottando il seguente programma (*platform*):

Abolizione delle banche nazionali; emissione di carta-moneta in sostituzione dei biglietti delle banche nazionali; conio libero e illimitato del dollaro d'argento; abolizione del trattato con la China concernente i *coolies*.

Non sappiamo ancora chi sia il candidato ch'essi designano alla presidenza.

— Ad Avignone ebbe luogo una riunione tenuta da Depeyre, già guardasigilli al tempo di Mac-Mahon, sotto la presidenza del senatore Granier. Il discorso di Depeyre è stato assai violento contro il Governo della Repubblica, e il suo fine fu seguito da acclamazioni e dalle grida: «*non si espelleranno i gesuiti.*» Demanio ha pure parlato prima che si votasse la protesta contro i decreti del 29, votata ad unanimità, meno una voce. Alla fine della riunione alcuni individui rimasti incogniti, muniti di colore e penelli, hanno scritto le parole: *Vive le roy*» sulla porta della casa abitata da Meynaud, ff. di sindaco, sulla porta della prefettura, sulle colonne del peristilio del municipio e sotto le finestre del posto di polizia. La mattina queste iscrizioni furono cancellate.

— Telegrafano da Cettigne:

Tutte le Potenze aderirono alla cessione di Dulcigno al Montenegro. Si spera che ciò farà cessare ogni contesa.

— Si ha da Parigi, 16: Nella riunione del Consiglio dei ministri Constant, Cazot, Tirard e Farre parlarono in favore dell'amnistia; Freycinet e Ferry la combatterono a cagione dell'ostilità che incontra nel Senato. Si decise di sottomettere alla firma di Grevy soltanto alcune grazie. L'Unione Repubblicana e l'estrema sinistra torneranno ciò non ostante a proporre l'amnistia. Si dubità che sia votata.

Di per tutto si fanno straordinarii preparativi per la festa nazionale del 14 luglio.

Grevy visiterà i principali porti di guerra.

Tissot fu definitivamente nominato ambasciatore a Costantinopoli, Fournier domandò il ritiro.

È arrivata l'ambasciata Siamese composta di diciotto individui.

Ai funerali dell'ex governatore di Parigi, generale Aymard, assistevano otto mila soldati.

Dalla Provincia

Gemona, 16 giugno.

Ricevo in questo punto il numero odierno della *Patria del Friuli*, e vedo che dedicate un lungo articolo alle *elezioni provinciali.* Ebbene, come Elettore di Gemona, Vi ringrazio per il bene che dite del consigliere cessante signor Calzutti, e sono nella dispiacenza di confermarvi che egli assolutamente non può essere rieletto. Ha sana la mente, ma infermo il fisico; anzi non esce nemmanco di casa. Eppure (cosa ammirabile!) il Calzutti attende ancora alla professione, e lavora tutte le ore del giorno, assistito da un valente professionista.

Ciò essendo noto a questi Elettori, non è meraviglia se taluni abbiano già pensato come sostituire degnamente il Calzutti. E posso quindi dirvi che molti Elettori proporranno l'avv. nob. Francesco di Caporiacco. Egli è di Gemona, sebbene abbia pur qualche possesso nel vicino distretto di S. Daniele. Egli abita a Udine, e può con minor incomodo intervenire alle sedute del Consiglio Provinciale. Possidente e professionista, e di più di famiglia bene accetta e che non ha avversarii, il dottor Caporiacco potrà riunire molti voti. E ciò, perchè sanno i Gemonesi come egli ha sufficiente ingegno, cognizioni e buonissima volontà.

Ignoro se a Buja anche questa volta nascerà una diversa candidatura; ma, se le carte non fallano, la riuscita dell'egregio Caporiacco mi sembra assai probabile.

Però, se si faranno riunioni elettorali, ve ne scriverò. Intanto vi dico che piacquemi il vostro proposito di non fare delle elezioni amministrative una quistione politica.

CRONACA CITTADINA

Atti della Deputazione provinc. di Udine.

Seduta del giorno 14 giugno 1880.

1. Venne diramata ai RR. Commissariati distrettuali, alle RR. Agenzie dell'Imposte, alle Direzioni degli Ospitali ed ai Municipj della Provincia una Circolare diretta ad ottenere che vengano regolarmente documentate le proposte per l'assunzione a carico della Provincia delle spese necessarie per la cura e mantenimento dei mentecatti poveri.

2. Fu interessata la R. Prefettura a rinnovare al R. Ministero la domanda perchè conceda il trasferimento ad Udine degli atti dell'Archivio notarile di Treviso appartenente a questa Provincia, in seguito alla avvenuta pubblicazione della Legge 25 maggio 1879 n. 4900 (serie 2ª) sul riordinamento del notariato.

3. Venne disposto il pagamento di lire 1000 quale 1.a delle tre rate di sussidio provinciale accordato al Consorzio Sile in Pravisdomini.

4. Come sopra di 211,37 a favore del Comune di Gemona in causa manutenzione della strada pontebbana nell'interno di Ospedaletto da 1 aprile 1878 a 31 marzo 1879.

5. Venne approvato il verbale di licitazione per l'esecuzione dei lavori di ristauro del ponte internazionale sul Judri assunta dal sig. Angelo Cotta di Corno di Rosazzo per lire 1279.09 e deliberato di rimetterlo al Comitato stradale di Cormons per eguale approvazione.

6. Venne disposto il pagamento di lire 1500 a favore dell'Associazione agraria friulana in causa sussidio accordato dalla Provincia pel 1880.

7. Come sopra di lire 253.73 a favore dell'Impresa Jetri Giovanni per lavori di puntellatura tombini eseguiti lungo la strada provinciale detta di Zuino.

8 a 10. In seguito alle deliberazioni di alcuni Consigli comunali circa il credito e debito verso il fondo territoriale in armonia alla circolare deputatizia 6 febbraio p. p. n. 729, vennero autorizzati i seguenti pagamenti:

Al Comune di Colloredo di Mont'Albano	L.	224.80
» Carlino	»	121.80
» Faedis	»	911.06
» Claut	»	94.52
» Povoletto	»	164.87
In complesso	L.	1516.69

11. Venne disposto il pagamento di lire 447.90 a favore del sig. Mario Berletti in causa fornitura di oggetti di cancelleria eseguita alla Deputazione provinciale nel 2° trimestre anno corr.

12 e 13. Come sopra di L. 3751.95 a favore dell'Amministrazione dell'Ospitale di Palmanova in causa cura e mantenimento maniache in quell'Ospitale e nel succursale di Sottoselva in maggio p. p. e precisamente

per Palmanova	L.	2054.65
Sottoselva	»	1697 30
Come sopra	L.	3751·95

14. Venne disposto il cambio in Note di Banca ed il versamento in Cassa di L. 253.95 pelle corrispondenti lire 226.56 in oro restituite dal Governo per spese di spedalità in Deggendorf del maniaco Clerici Serafino, esistendo ora un trattato di reciprocanza per la cura e mantenimento degli infermi poveri fra la Baviera e l'Italia.

15. Sopra n. 20 maniaci stati accolti nell'Ospitale di Udine vennero assunte a carico provinciale le spese di cura e mantenimento solo di n. 9 maniaci, e restituite le altre n. 11 tabelle perchè vengano regolarizzate a tenore di Legge.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 22 affari risguardanti l'Amministrazione provinciale, n. 11 di tutela dei Comuni, n. 7 di opere pie, n. 2 di Consorzi, n. 34 di operazioni elettorali e n. 4 di contenzioso amministrativo, in complesso affari trattati n. 95.

IL DEPUTATO DIRIGENTE
I. DORIGO

Il Segretario-Capo
Merlo

Elenco dei Giurati estratti il 14 giugno 1880 pel servizio alla Corte d'Assise di Udine nella Sessione che avrà principio nel 1 luglio 1880.

Ordinari

Seitz Ginseppe, contribuente di Udine — Furlanetto dott. Angelo, ingegnere, Rivarotta Pordenone — Colloredo co. Ricardo contribuente, Udine — D'Arcano nob. Orazio, licenziato, id. — Cristofoli Antonio, maestro, Treppo Carnico — De Carli Daniele, contribuente, Pordenone — Aris Luigi, sindaco, Raveo — Lombardini nob. dott. Giuseppe, diploma, Pozzuolo — Sandri Luigi, farmacista, Udine — Cappellari dott. Giacomo, contribuente, id. — Sebastiano Franco Ferrante, licenziato, id. — Da Pozzo dott. Odorico, avvocato, Comeglians — Pascoli Giovanni, consigliere comunale, S. Daniele — Elti Zignoni dott. Giuseppe, contribuente, Gemona — Gaspari Giorgio, possidente, Latisana — Ferruri Valentino, ex cons. com., S. Vito — Picotti Domenico, contribuente, Socchieve — Barale Lorenzo, pensionato, Cividale — Boretti nob. Giulio, licenziato, Tricesimo — Salice Francesco, ingegnere, Pordenone — Minissini Giacomo, contribuente, Boja-Gemona — Caruzzi G. Batta, id., Faedis — Campiutti Luciano, id., Fauglis-Palma — Biaggi dott. Carlo, ingegnere, Udine — Milani Cesare, cons. com., S. Vito (Sesto) — Colloredo co. Luigi, contribuente, Sterpo Bertiolo — Peressini Sante, id., Udine — Puppatti dott. Girolamo, ingegnere, id. — Zanini Felice, seg. com., Colloredo-S. Daniele — Colombatti co. Pietro, contribuente, Udine — Stradolini Bernardo, licenziato, Carlino-Palma — Antonel Angelo, maestro, Pordenone — Simonetti dott. Girolamo, contribuente, Gemona — Berghinz Francesco, id., Udine — Fabbiani dott. Alvino, avvocato, Spilimbergo — Springolo Domenico, cons. com., Casarsa — Menegossi Agostino, consila, Aviano — Mugani Ferdinando, farmacista, Tarcento — Filippi Giuseppe, certif. tecnico, Frisanco-Maniago — Cum Francesco, contribuente, Gemona.

Supplenti

Regini dott. Antonio, ingegnere, di Udine — Zoratti Lodovico, id., id. — Casasola dott. Vincenzo, avvocato, id. — Maudruzzato Francesco, impiegato, id. — Morgante Lanfranco, geometra, id. — Ciconi-Beltrame nob. Giov., contribuente, id. — Gervasoni Caterino, id., id. — Tonutti dott. Ciriaco, ingegnere, id. — Petronio Giorgio, maestro, id. — Rocca-Rey G. Batta, impiegato, id.

Le elezioni amministrative nel Comune di Udine. per l'avvenuto ritardo nella revisione della lista degli Eletettori, non potranno aver luogo se non in luglio, e probabilmente verso la metá.

Liceo-Ginnasio. Sino dall'altro giorno era compiuta la visita degli Ispettori ministeriali a questo Istituto. Or possiamo dire con molta compiacenza che i due Ispettori si dichiararono soddisfatti, e che se ne rallegrarono coll'esimio Preside cav. Poletti. Il Carducci poi diede prove di stima affettuosa all'egregio Pinelli, che, poeta valente, indirizza gli studj dei nostri giovani nella Letteratura nazionale.

Bachicoltura. Sul più bello, causa il mutamento atmosferico, alcune partite andarono male, ed in complesso il raccolto dei bozzoli venne in questi ultimi giorni decimato. Speriamo che un aumento nei prezzi abbia a compensare i nostri bachicultori di queste perdite nella quantità del prodotto.

Corrispondenza economica. Ringraziamo il nostro amico Conte Giulio Friuli Maggiore di Cavalleria, che ora trovasi a Nocera dei Pagani, per le espressioni gentilissime della sua lettera in data 11 giugno, e perchè si ricorda ognora del Friuli, sua sua seconda patria. Lo assicuriamo che l'Amministrazione del nostro Giornale correggerà l'indirizzo della sua fascetta secondo le date indicazioni, affinchè esso gli sia recapitato regolarmente. Riguardo, poi, alla *Gazzetta dei Banchieri*, non ha che ad indirizzarsi a quella Direzione per avere l'abbonamento di favore, accompagnandole lire *cinque* e unendo una *fascetta* del suo indirizzo quale Socio della *Patria del Friuli.* Gli mandiamo cordiali saluti, anche a nome de' comuni amici.

Furto ed arresto. Ieri, verso le ore quattro pomeridiane, veniva arrestata una inserviente dell'Ospitale Civico di questa città per sottrazioni di lingeria commesse a danno di quell'Amministrazione.

MERCATO BOZZOLI
Pesa pubblica di Udine
nel giorno 16 Giugno 1880.

Qualità delle Galette	Quantità in Chilog. Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in Chilog. Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. it. val. legale: minimo	massimo	adequato giornalier.	Prezzo adeq. generale a tutt'oggi
Giapponesi annuali e parificate	1726 55	658 —	3 —	3 15	3 02	2 97
Nostrane gialle e parificate	— —	— —	— —	— —	— —	—

I concerti musicali sono contrariati dal tempo piovoso; e ce ne dispiace per i Conjugi Andreazza e pel conduttore della Birraria Dreher. Ma nella stagione propriamente estiva speriamo di avere, con la maggior frequenza di essi concerti, un compenso, per quelli che, non *permettendo il tempo*, furono sospesi.

Questa sera, intanto (e già *tempo permettendo*) ci sarà un concerto nel *Giardino Birraria al Friuli.*

Programma dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà questa sera alle ore 7 1|2 pom. sotto la Loggia municipale:

1. Marcia	M. Arnhold
2. Sinfonia nell' op. « La Muta di Portici »	Auber
3. Valzer « I Buontemponi »	Arnhold
4. Duetto nell' op. « Marin Faliero »	Donizetti
5. Finale nell' op. « La Traviata »	Verdi
6. Galoppo « La Pace »	N. N.

Ai Soci provinciali *raccomandiamo di saldare il loro conto corrente, come dice la circolare che hanno ricevuto a questi giorni. A quelli che al 30 giugno non avessero pagato gli arretrati, verrà sospeso l'invio del Giornale.* *L' Amministrazione.*

FATTI VARII

Esposizione industriale nazionale nel 1881. È lieto il Comitato di rendere pubblica la seguente deliberazione presa ad unanimità di suffragi e quasi per acclamazione dal Consiglio Comunale di Mantova, certo che i sensi di simpatia ed affetto espressi da quell' illustre Collegio sono divisi dalla popolazione milanese.

Ecco il tenore della deliberazione:

1. Il Consiglio Comunale delibera di concorrere colla offerta di L. 2000 da iscriversi nel Bilancio del 1881, alla effettuazione della Esposizione Industriale Italiana che avrà luogo in Milano nell' anno venturo.

2. Il Consiglio Comunale affida alla Giunta l' espresso incarico di render nota la precedente deliberazione al Comitato esecutivo della detta Esposizione, di cui è presidente onorario il signor conte Giulio Belinzaghi, benemerito sindaco della città di Milano, accompagnandola colle più fervide espressioni di simpatia e di gratitudine ai milanesi per i larghi sussidi e le indimenticabili prove di interessamento date ai Mantovani colpiti dalla inondazione nel 1879.

Anche dalla Camera di Commercio di Roma ha ricevuto il Comitato un patriottico manifesto, in cui si eccitano gli Industriali ad accorrere all' Esposizione, e del quale si riporta il seguente brano:

Patrocinata da S. M. il Re, sussidiata e promossa dal R. Governo, accolta con favore in ogni parte d' Italia, l' Esposizione di Milano avrà quel pieno successo che è vivamente a desiderarle nell' interesse e pel decoro dell' industria nazionale. La Camera di Commercio di Roma confida che l' opera sua sarà resa efficace dal concorso volenteroso degli Industriali del proprio Distretto, concorso che non sarà minore per questa Esposizione patria, di quello che si ebbe a sperimentare per altre Esposizioni.

Sia a Roma, sia a Napoli l' on. Robecchi, membro del Comitato, ebbe da tutte le Autorità e Rappresentanze le più cordiali e franche assicurazioni che in quelle civili ed illustri città si sarebbe fatto ogni opera per la buona riuscita dell' Esposizione nazionale, di cui non è più alcuno che ponga in dubbio la grande importanza.

L'ospedale più grande del mondo. L'*American Register* annunzia che a Baltimora (America) si sta costruendo un ospedale che sarà il più grande che si conosca. L'area ha una superficie di circa 6 ettari, e su questo spazio saranno costruiti ventotto edifizi. Solo pel mantenimento di questo ospedale, il fondatore, Iohn Hopkfins, ha legato un capitale di 20 milioni di lire.

Un lugubre centenario Col 1.° giugno di quest'anno coincideva uno dei più tristi centenarii che ricordi il genere umano. Compivano appunto 400 anni dacchè l' Inquisizione veniva ufficialmente stabilita in Ispagna. Il 1.° giugno 1480 il parlamento spagnuolo votava la legge proposta dal cardinale Pedro Gonzales y Mendoza ed approvata da Ferdinando il cattolico e da Isabella; in virtù della qual legge veniva eretto un tribunale ecclesiastico in permanenza per giudicare ed arrostire gli eretici.

Lo stesso giorno le loro Maestà Cattoliche nominarono due inquisitori, che, essendo troppo indulgenti, vennero bentosto destituiti, e fu nominato in loro voce il terribile Tomaso di Torqnemada, d'infausta memoria.

In nome della religione questo mostro fece bruciare vivi o perire fra le torture più orribili 8800 infelici, colpevoli di aver voluto obbedire alla voce della propria coscienza. In quattro secoli l'Inquisizione condannò al rogo 31,912 eretici.

L'ultimo *auto-da-fè* ebbe luogo in Ispagna l'anno 1808.

Monumento a Ferruccio. Il giorno 20 di questo mese avrà luogo nel ridente e storico paese di Gavinana una solennità, modesta forse per le proporzioni, ma bella e significantissima per l' uomo immortale in cui onore si fa.

Fino ad ora la terra dove caddè il Ferruccio combattendo per la libertà fiorentina non aveva una croce, un sasso, che ricordasse il suo eroismo e la sua gloriosa caduta, e fu assai se Massimo d' Azeglio ottenne di potergli mettere una modesta Lapide all' esterno della Chiesa accanto alla quale fu sepolto.

Un Comitato, che s' era formato per promuovere l' erezione d' un Monumento al grande patriota, non riescì a conchiudere nulla. I fratelli Orsatti di San Marcello Pistoiese pensarono da soli a far questo, e e loro spese fecero eseguire una statua che sarà inaugurata il detto giorno.

Il 20 giugno adunque gran concorso su quei colli ridenti di Rappresentanze Comunali, di Associazioni e di popolo festante.

Monumento a Thiers. L' erezione della statua di Thiers a Saint-Germain avrà luogo domenica 19 settembre.

Camoens e Vasco di Gama. Nella Chiesa di Balem, dei Geronimiti a Lisbona, sono state depositate l'otto corrente le ceneri di Camoens e di Vasco di Gama. Ebbe luogo sul fiume una grandiosa proccessione. Le galere reali che trasportavano le ceneri, erano seguite da una nave da guerra, da vaporetti e barche, e le sponde del fiume gremite di persone. In chiesa ebbe luogo un solenne funerale, a cui assistevano il Re e la Regina, i ministri; la nobiltà e molti diplomatici. Il cannone fece il saluto delle navi e del castello. La sera le vie erano tutte illuminate, massime il Chiado.

Da tutti i punti del Regno sono giunti telegrammi al Governo per annuciare che generale è l' entusiasmo.

I municipii e le popolazioni rivaleggiano di generosità con buone opere, come sussidii ai poveri, aperture di biblioteche popolari e di scuole, creazione di premii ecc.

Vasco de Gama nacque a Sines, città marittima del Portogallo, da un' illustre famiglia e si è reso immortale per la scoperta del passaggio delle Indie Orientali pel capo di Buona-Speranza. Nominato dal Re Giovanni III vicerè delle Indie, moriva a Cochin il 24 dicembre 1525.

Quanto a Luigi Comoens, tutti sanno ch' è l' autore della *Lusiade* e di altri poetici lavori che hanno fatto di lui il più grande poeta del Portogallo.

L'eredità Courbet e la Colonna Vendôme. E' arrivata a Parigi la sorella di Courbet, il celebre pittore verista che ha avuto, durante la Comune, l'idea di demolire la Colonna di Piazza Vendôme.

E' noto che, per questo fatto, il Governo ha condannato Courbet a pagare circa 300,000 franchi di indennità, che tanto c'è voluto per racconciare e rimettere in piedi la famosa Colonna Napoleonica. Questa somma doveva essere pagata in annualità e nello spazio di 30 anni. La signorina Giulietta Courbet è venuta a Parigi per offrire allo Stato di pagare (tenendo conto degli interessi scalari), nella sua qualità di erede del fratello, la somma in un colpo solo.

Allo scopo di questo pagamento immediato è quello di poter far togliere il sequestro che il Governo ha posto sull' eredità Courbet, nella quale figurano oltre a molti quadri del pittore della Comune, molti quadri di autori antichi e contemporanei di gran valore. Le trattative fra la sorella di Courbet ed il Governo sono in buonissima via di riuscita. È anzi probabile che il Governo si mostrerà molto indulgente e si contenterà di un' indennizzazione molto mite.

Tanto meglio per la sig. Courbet, che non è, insomma, responsabile delle idee stravaganti del suo defunto fratello.

ULTIMO CORRIERE

La Commissione per i provvedimenti finanziarii approvò il secondo articolo del progetto di Legge sul macinato e fissò al gennajo 1884 la data della definitiva abolizione.

— La Commissione per l'esame del progetto di Legge sulla riforma elettorale approvò lo scrutinio di lista; erano presenti tredici membri, assenti Mussi e Crispi. Votarono contro: Minghetti, Sella, Chimirri, Rudini e Brin. Furono esclusi i raggruppamenti maggiori di cinque Collegii sopra la base dell'attuale circoscrizione.

— Dicesi che il gen. Mezzacapo possa assumere il portafoglio della guerra.

TELEGRAMMI

Vienna, La *Wiener Zeitung* pubblica la convenzione commerciale austro-germanica e la legge relativa alla regolazione in via d' ordinanza del transito delle merci pel loro perfezionamento. La relativa ordinanza del ministero complessivo, di concerto col Governo ungherese, regola il transito sino al 30 giugno 1881.

Berlino, 16. La seduta d' oggi della Conferenza tratterà di semplici formalità. Vi sarà pranzo presso il principe Bismarck.

Un tremendo uragano ha devastato la Sassonia. In Oberoderwitz crollarono cento case, cagionando la morte di sei individui; a Niederoderwitz vi furono otto morti, a Herrnhut 14 gravemente feriti. Danni immensi.

Parigi, 15. Senato. — Freycinet, rispondendo ad interpelanze dei protezionisti riguardo le lettere scambiate fra Say e Granville, constata che il gabinetto conserva la libertà d' azione.

Approvasi l' ordine del giorno puro e semplice domandato dal ministro.

Bruxelles, 15. Nelle elezioni di ballottaggio i liberali hanno guadagnato due voti.

Londra, 15. Il *Times* ha da Filadelfia: Evarts preparasi a reclamare contro la condotta degli incrociatori spagnuoli a Cuba che tirarono contro due navi americane.

L' incidente produsse un vivo malcontento.

Camera dei Comuni. — Dopo un discorso di Gladstone, respingesi la mozione di Richard chiedente pratiche per ottenere il disarmo simultaneo delle Potenze.

Approvasi l' emendamento di Courtney, che dice dovere il Governo cogliere ogni occasione possibile per raccomandare alle Potenze di ridurre gli armamenti.

Camera dei Lordi — Discutesi il progetto sulle sepolture.

L' emendamento d' Edgcombe limitante le sepolture ai cimiteri della chiesa inglese nelle località ove non esistono cimiteri non conformisti, viene combattuto dal Governo, ed è approvato con voti 130 contro 106.

L' emendamento dell' arcivescovo Kork che esenta la parte consacrata dei cimiteri dalle stipulazioni del progetto, combattuto dal Governo, è approvato con voti 127 contro 107

Costantinopoli, 15. La Porta rispose stamane alla prima parte della nota identica riguardante gli affari della Grecia, stante l' urgenza, riunendosi domani la conferenza.

La Porta annunzia che risponderà prossimamente alle altre due questioni.

La Porta dichiara che desidera la mediazione delle Potenze come il solo mezzo per risolvere la questione greca, ogni accordo diretto essendo impossibile causa le pretese esagerate della Grecia.

La Porta ricorda la mediazione che le Potenze riservaronsi di offrire in conformità al' articolo 24 del trattato di Berlino, deve esercitarsi senza ledere l' indipendenza e la libera deliberazione della Potenza chiamata a fare sacrificio; dichiara che la conferenza non può misconoscere questi principi e che la Porta è pronta ad accogliere le aperture delle Potenze mediatrici, per facilitare sinceramente il loro compito.

ULTIMI

Madrid, 16. In seguito a divergenze, i rappresentanti alle conferenze sul Marocco consulteranno i Governi sulla opportunità di proseguire le conferenze.

E probabile che nessuna decisione sia presa.

Le Potenze manterranno la libertà d'azione verso il Marocco il cui ambasciatore ritornarà presto a Tangeri-

Washington, 16. Il Consiglio dei Ministri decise di domandare spiegazioni alla Spagna per l'attacco del *Muncho* contro la goletta *Meritt*.

Pietroburgo, 16. Il *Giornale di Pietroburgo* dice che Nikita accettò Dulcigno in sostituzione ai distretti spettanti al Montenero riservandosi d'apprezzare il trattato, amando di avere garanzie pella esecuzione.

Roma, 16. Circa alla conferenza di Berlino, il *Diritto* dice: L' Italia, la Francia e l' Inghilterra sono già completamente d'accordo per ciò che riguarda il tracciato della frontiera greca. Tutto fa credere che le altre Potenze accetteranno la proposta delle tre occidentali. Le difficoltà potranno sorgere soltanto allorchè si tratterà di mettere in esecuzione quel tracciato.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 17. La dimissione da Deputato presentata jeri dall' on. Crispi, impressionò assai i nostri Circoli politici. La *Riforma* in data d' oggi non ne fa parola; ma probabilmente oggi alla Camera, quando sarà annunciata, si faranno istanze perchè non sia accettata. L' on. Crispi dicesi discorde con Zanardelli e la Porta è disgustato delle condizioni parlamentari.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 16 giugno

Rend. italiana	96 32.1|2	Az. Naz. Banca	1012.50
Nap. d'oro (con.)	22.02.—	Fer. M. (con.)	465.50
Londra 3 mesi	27.61.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.85.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	—.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 16 giugno

Mobiliare	281.60	Argento	—.—
Lombarde	84.25	C. su Parigi	46.30
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117.15
Austriache	279.50	Ren. aust.	73.90
Banca nazionale	833 —	id. carta	—.—
Napoleoni d' oro	9.33.—	Union-Bank	—.—

LONDRA 15 giugno

Inglese	98 3|16	Spagnuolo	18.1|2
Italiano	86.3|4	Turco	11.—

PARIGI 16 giugno

3 0|0 Francese	85 90	Obblig. Lomb.	330.—
5 0|0 Francese	119 92	» Romane	—.—
Rend. ital.	87 90	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	185.—	C.Lon. a vista	25.32.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.3|4
Fer. V. E. (1863)	282.—	Cons. Ingl.	98.5|16
» Romane	148.—	Lotti turchi	36.1|4

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 16 giugno (uff.) chiusura

Londra 117.10 Argento —.— Nap. 9.32.—

BORSA DI MILANO 16 giugno

Rendita italiana 96.90 a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 22.— a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 16 giugno

Rendita pronta 96.25 per fine corr. 96.35
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27.60 Francese a vista 109.70

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.98	a 22.—
Bancanote austriache	» 235.—	» 235 50
Per un fiorino d'argento	da —.—	a —.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght.

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta = Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento **nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggio.**

Tiene in deposito e vendita

LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltrecchè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti **la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.**

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.

AVVISO

AQUA ACIDULO-FERRUGINOSA

DI

PEJO

DEL FONTANINO

SORGENTE UNICA

che sgorghi nel Comune di PEJO.

Il sottoscritto Capo Comune di **PEJO** è in debito di avvisare il Pubblico di tal fatto, e di portare a notizia che la sola

AQUA DELLA VERA FONTE DI PEJO

Regina delle Fonti, è smerciata dal solo deliberatario, signor *Luigi Bellocari* di Verona, rilevatario di detta **Fonte di Pejo.**

Dato dal Comune di Pejo, 6 luglio 1878.

Il Capo Comune **Benvenuti Valentino.**

Per UDINE e Provincia, esclusiva vendita presso **Bosero e Sandri,** Farmacia « *Alla Fenice Risorta* ».

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Dal *New-York City Cleper* del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI

OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al *Galleani* cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, *combatte i catarri di vescica,* la così detta *ritenzione d'orina,* la *renella,* ed *orine sedimentose.*

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e *non accettare che le vere Galleani* di Milano

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** professor **Porta,** non che *flacon polvere per acqua sedativa,* che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica,* sradicandone le *Blenorragie* sì *recenti* che *croniche,* ed in alcuni casi *catarri,* e *restringimenti uretrali,* applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta.* — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini** *Segretario al Congresso Medico.*

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale di **L. 2.20** la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad « ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in **Udine,** Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; **Gorizia,** Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste,** Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; **Zara,** N. Androvic farm.; **Trento,** Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; **Spalatro,** Aljinovic; **Graz,** Grablovitz; **Fiume,** G. Prodram, Jackel Francesco; **Torino,** all'ingrosso Farmacia Taricco; **Roma,** Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; **Firenze,** H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; **Napoli,** Lonardo e Romano, Scarpitti Luigi; **Genova,** Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; **Venezia,** Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; **Verona,** Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; **Ancona,** Luigi Angiolani; **Foligno,** Benedetti Sante; **Perugia,** Farm. Vecchi; **Rieti,** Domenico Petrini; **Terni,** Cerafogli Attilio; **Malta,** Farm. Camilleri; **Milano,** Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

Presso il Lavoratorio di

GIOVANNI PERINI

via Nicolò Nicolò Lionello (ex Cortelazzis)

trovasi un grande assortimento di **FOLLI** *a macchina alla Lombarda, per la solforazione delle viti*

a modicissimo prezzo

Si assume pure ristauri di folli vecchi.

Nel detto Lavoratorio si trovano anche

VASCHE DA BAGNO

di tutte le dimensioni, ed Apparecchi completi pei bagni a doccia

tanto da vendere che da noleggiare.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.